mento di 19 milioni di euro nel 2017 e di 52 milioni di euro nel 2018. Per quanto concerne il ricorso al mercato, le modifiche introdotte in sede parlamentare hanno comportato effetti corrispondenti a quelli esaminati con riferimento al saldo netto da finanziare.

Il Viceministro Enrico MORANDO non ha osservazioni da formulare rispetto ai contenuti della illustrazione testé esposta dal relatore.

Giampaolo GALLI (PD), nell'osservare come la Nota di variazioni sia essenzialmente volta a tradurre sul piano del bilancio gli effetti finanziari connessi alle disposizioni approvate nell'ambito del disegno di legge di stabilità, esprime rammarico per il fatto che la Commissione bilancio non abbia potuto svolgere nel corso della sessione di bilancio una più approfondita riflessione in merito alla scelta di utilizzare uno spazio ulteriore di disavanzo, pari allo 0,2 per cento nel rapporto tra deficit e PIL, ciò tanto più in considerazione del fatto che tale decisione è stata assunta dal Governo senza acquisire il preventivo assenso da parte delle istituzioni europee, in tal modo precorrendo i tempi di un eventuale riconoscimento della cosiddetta « clausola migranti ».

Federico D'INCÀ (M5S) concorda con le considerazioni del deputato Giampaolo Galli in merito al mancato coinvolgimento della Commissione bilancio nella valutazione di una decisione di tale rilevanza quale è quella adottata dal Governo di peggiorare il saldo netto da finanziare.

Rocco PALESE (FI-PdL) preannunzia il voto contrario sul documento in esame.

Francesco CARIELLO (M5S) manifesta perplessità rispetto agli obiettivi di crescita del PIL per il prossimo anno, ipotizzati dal Governo nell'ordine dell'1,6 per cento, osservando come dall'eventuale mancato conseguimento di tale risultato deriverebbe inevitabilmente un ulteriore peggioramento dei complessivi saldi di finanza pubblica.

Francesco BOCCIA, *presidente*, nessun altro chiedendo di intervenire, pone in votazione il conferimento del mandato ai deputati Melilli e Tancredi a riferire favorevolmente all'Assemblea sulla seconda nota di variazioni.

La Commissione delibera di conferire ai relatori il mandato a riferire favorevolmente all'Assemblea sulla seconda nota di variazioni. Delibera, altresì, di richiedere che i relatori siano autorizzati a riferire oralmente.

La seduta termina alle 3.

AVVERTENZA

Il seguente punto all'ordine del giorno non è stato trattato:

UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI